

**NESTLE': MASI (UILCA), NELLE BANCHE NESSUN PASSAGGIO AUTOMATICO LAVORO PADRE-FIGLIO
= 'SOLO IMPEGNI A LATERE DEI CONTRATTI, MAI NEGLI ACCORDI'**

Roma, 24 lug. (Adnkronos/Labitalia) - Assumere figli dei dipendenti che accettino di ridursi l'orario. E' la proposta avanzata da Nestle', che ha gia' suscitato l'alzata di scudi da parte dei sindacati. Un qualcosa di simile, il passaggio del posto di padre in figlio, lo si ritrova nella tradizione delle banche, tanto che i sindacati dei bancari lo hanno 'sperimentato' nel corso della concertazione. "Quello che e' accaduto nel settore bancario -spiega a Labitalia **Massimo Masi, segretario generale della Uilca-** e' in realta' un po' diverso, perche' non si e' mai trattato di uno 'scambio' tra padre e figlio a fronte di una riduzione dell'orario, ma semmai di una possibilita' di lavoro per il figlio offerta a fronte dell'uscita totale dal lavoro, per pensionamento, del padre".

E comunque, precisa **Masi**, "su questo non e' mai stato fatto un accordo". "Ci sono state delle lettere di impegno da parte delle aziende a latere dei contratti -aggiunge- come nel caso di Unicredit, che si impegnava a fare un colloquio al figlio nel momento in cui il genitore andava via e il figlio si doveva rivelare idoneo all'assunzione. In alcune banche, come in alcune Bcc, e' stato fatto in passato uno scambio padre-figlio -ricorda ancora **Masi-** cosi' come questo scambio era un fatto molto presente in certe banche come la ex Banca di Roma, ma li' non si e' trattato mai di una riduzione di orario".

Al Monte dei Paschi c'erano (ma ora non piu') "addirittura due concorsi diversi: uno per tutti, piu' pesante, e uno per i figli dei dipendenti, piu' semplice, cosi' come alla Bpm c'erano accordi per un ricambio generazionale, ma mai -sottolinea **Masi-** l'assunzione del figlio era garantita da un accordo sindacale e non e' mai stata un automatismo completo". (segue)

(Lab/Opr/Adnkronos)

24-LUG-12 14:48

ADN0552 3 ECO 0 DNA ECO NAZ

**NESTLE': MASI (UILCA), NELLE BANCHE NESSUN PASSAGGIO AUTOMATICO LAVORO PADRE-FIGLIO
(2) =**

(Adnkronos/ Labitalia) - Per assicurare un turn over tra 'vecchi' e 'giovani', spiega **Masi**, "si devono pensare strumenti innovativi, come i contratti difensivi o espansivi previsti dall'accordo sul Fondo esuberanti dell'8 luglio". "Accordo che pero' -sottolinea **Masi-** non puo' entrare in vigore in quanto il testo non e' stato ancora firmato dai ministri Fornero e Grilli".

Insomma, **Masi** si dice "contrario a ratificare qualsiasi scambio padre-figlio come un automatismo", anche se, ammette, la "questione va affrontata senza falsi moralismi". Soprattutto in certe realta'. "Quando c'erano gli esodi incentivati -dice **Masi-** mentre al Nord era molto gradito, per uscire dal lavoro, l'incentivo in moneta, al Sud era piu' gradita la soluzione dell'assunzione del figlio perche' c'erano molte meno possibilita' di lavoro. E con questa formula, ci saranno state -conclude- 200-300 assunzioni in questi ultimi anni".

(Lab/Opr/Adnkronos)

24-LUG-12 14:44